propongono una teoria innovativa sulla vita, dai misteri della nascita ai dubbi sulla morte, del conte di Cagliostro, espone, con prove documentate, una teoria del tutto discordante dalla realtà sinora ufficialmente nota sul protagonista e sui suoi comprimari, tesi che può essere così sintetizzata: non solo il conte di Cagliostro e Giuseppe Balsamo erano due persone diverse, ma anche le rispettive mogli, Serafina Feliciani e Lorenza Feliciani, avevano una differente identità.

A parte questo contenuto, dall'importanza peraltro non secondaria, il libro è anche il pretesto per fornire al pubblico in generale, e ai bibliofili appassionati alle vicende del XVIII secolo in particolare, una cronaca dettagliata e commentata del periodo storico che va dalla soppressione della Compagnia di Gesù del 1773 alla Rivoluzione francese del 1789.

I numerosi riferimenti a episodi e a personaggi dell'epoca, che fanno da sfondo alle vicende del conte di Cagliostro, coinvolgono il lettore in un clima di suspence tra realtà e romanzo. Nel complesso, tutta l'opera ridimensiona l'immagine del conte di Cagliostro e del ruolo che ha avuto nell'Illuminismo il suo Rito di Massoneria Egizia, testo di profonda impregnazione esoterica che scuote le coscienze e porta una nuova ventata di spiritualismo in una società fondata

sul materialismo scientifico, politico e culturale.

(Luce e Ombra)

Donatella Coda Zabetta: Il coraggio di ascoltarsi – Guardare le cose cambiando prospettiva, Edizioni Mediterranee Roma 2014, pag. 190, €13,50

L'autrice di questo piacevole e simpatico libro, Donatella Coda Zabetta, è una persona singolare. Nata nel 1964, laureata in scienze naturali, dopo più di vent'anni di lavoro imprenditoriale ha deciso di cambiare rotta, di dare un diverso indirizzo alla sua vita e da qualche anno, più esattamente dal 2009, si dedica a tempo pieno alle cose che la interessano e la coinvolgono veramente: la natura, gli animali (vive, oltre che col marito e i figli, anche con due asini, cinque caprette, tre gatti e un cane), la meditazione, la ricerca interiore e lo studio delle religioni e delle antiche medicine tradizionali. Un programma davvero invidiabile - e una grande grazia potercisi dedicare completamente, anche se per Donatella arrivare a tanto non è stato indolore e le è costato non poco a livello personale e familiare.

Va detto anche che Donatella canalizza e nel libro di cui ci stiamo occupando riporta il frutto delle sue meditazioni profonde che le portano conoscenze nuove sui temi che più hanno a che fare con la nostra interiorità e che sono quelli ai quali il libro è dedi-

cato: spirito e materia, il dolore e la sua accettazione, paure debolezze. mente, anima e coscienza, karma e liberazione, il perdono, l'amore, la verità e tanti altri. Le canalizzazioni avvengono in stato di meditazione profonda e portano a Donatella gli insegnamenti di quelli che ha chiamato Maestri della Gerarchia Spirituale, che le vengono incontro quando lei è nello stato di coscienza giusto.

Come dice il sottotitolo, scopo del libro è mostrare che si possono guardare le cose anche in maniera diversa da quella abituale e che siamo noi i principali fautori del nostro benessere, della nostra crescita e del nostro equilibrio interiore. Preso atto di questa potenzialità, non resta che mettersi al lavoro per ampliare i nostri orizzonti e dare un senso autentico al nostro esistere e in questo importantissimo lavoro una aiuto può venire dal libro di cui ci stiamo occupando, dal quale si possono distillare piccole-grandi gocce di saggezza. Il punto di vista dell'autrice sui diversi temi trattati è sempre accompagnato da quello dei Maestri, che ampliano, puntualizzano, spiegano. Un libro utile, denso di notizie e riflessioni, che si legge con vero piacere.

Louise E. Rhine: Psicocinesi-La Mente domina la Materia, Golem Libri, Roma, pagg. 400 €16.00

Louise Rhine (1891-1983). moglie di Joseph B. Rhine (1895-1980), il "padre" della parapsicologia moderna, e sua collega e collaboratrice nell'attività di ricerca presso la Duke University di Durham (North Carolina), ha dato un contributo importantissimo alla ricerca psichica. Mentre il marito sperimentava in laboratorio col metodo quantitativo e l'analisi statistica, lei raccoglieva esperienze spontanee di telepatia, chiaroveggenza, precognizione e psicocinesi (PK): migliaia e migliaia di casi che ha descritto in vari libri, uno dei quali - dedicato alla psicocinesi - è quello di cui ci stiamo occupando. Edito in versione originale col titolo Mind over Matter nel 1970, il libro, pubblicato ora in Italia per la prima volta nell'ottima traduzione di Alessio Casale, raccoglie una casistica imponente che suggerisce la possibilità che la mente possa influire sulla materia, e viene a colmare una lacuna, in quanto sul tema "psicocinesi" ben poco di sistematico e ben documentato era finora stato pubblicato nella nostra lingua. Una potenzialità, quella di influire con la mente sulla materia, poco nota ma che merita di essere studiata con grande attenzione perchè la sua dimostrazione potrebbe modificare alguanto la visione di noi stessi.

Come racconta nell'introduzione Sally, la figlia dei coniugi Rhine che all'epoca già lavorava-